

1) CONTRIBUTO PER I DANNI SUBITI

Un'[Ordinanza](#) del Dipartimento nazionale di Protezione Civile, firmata dal capo Dipartimento Fabrizio Curcio e sottoscritta dal presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, dispone un contributo, dell'**importo massimo di 5.000 €** (suddiviso in un acconto di 3.000 € e un saldo di 2.000 €), per i nuclei familiari (e condomini per il tramite dell'amministratore) che, alla data dell'evento - frana e/o alluvione -, avevano dimora principale, abituale e continuativa in un'unità abitativa risultata:

- allagata;
- direttamente interessata da movimenti franosi;
- direttamente interessata da smottamenti che l'hanno resa non utilizzabile (per esempio una frana ha bloccato l'unica strada di accesso alla propria casa, impedendo di farvi rientro).

N.B: nel caso il danno superi i 5.000 €, al saldo si aggiungerà un importo forfettario di **750 €**, utili a incaricare un professionista per la compilazione di una perizia necessaria a una ricognizione complessiva, che consideri anche danni non compresi in questa ordinanza.

Il contributo può essere riconosciuto anche per il ripristino dei danni alle parti comuni di un edificio residenziale, qualora i danni non ne consentano la fruibilità.

L'Ordinanza e i **moduli da compilare** per richiedere il contributo (allegati a fondo pagina) si trovano sul [portale del Dipartimento di Protezione civile](#) e sul [portale della Regione Emilia-Romagna](#)

Cosa copre il contributo

- a) il ripristino, anche parziale, dei danni all'abitazione principale;
- b) il ripristino, anche parziale, dei danni ad una o più pertinenze dell'abitazione;
- c) il ripristino di aree e fondi esterni necessari per l'accesso e fruizione dell'abitazione o delle sue pertinenze;
- d) gli interventi di pulizia e rimozione di acqua, fango e detriti dall'abitazione, dal fabbricato e/o dalla relativa area esterna pertinenziale;
- e) la sostituzione, o il ripristino, o l'acquisto di beni mobili distrutti o danneggiati situati all'interno dell'abitazione, allo scopo di mitigare i più gravi disagi nella gestione degli aspetti correnti della vita quotidiana.

Cosa fare per richiedere il contributo

I beneficiari devono presentare al Comune una domanda per ricevere l'acconto (3.000 €) e una successiva rendicontazione per attestare le spese dell'acconto accreditato e ricevere l'eventuale saldo (2.000 €).

Il Comune, alla ricezione della domanda dei cittadini, verifica i dati dichiarati e trasmette alla Regione i dati necessari per procedere ai pagamenti (nome, cognome, telefono, mail e codice IBAN).

Come inviare la domanda

I moduli da compilare sono:

- la **richiesta di acconto** ([allegato 1](#)). Gli allegati da 2 a 6 prevedono diverse casistiche a seconda se si è co-proprietari, amministratori, affittuari, procure speciali);
- la **richiesta di saldo** ([allegato 7](#));
- eventualmente la **perizia** ([allegato 8](#)). La compilazione è a cura di un professionista e la presentazione non è necessaria ai fini del riconoscimento del contributo di 5.000 €, ma lo è per cifre che superino i 5.000 € o per altri danni non compresi nell'elenco allegato. La perizia è in ogni caso utile per accelerare la ricognizione complessiva dei danni subiti, anche in previsione di eventuali ulteriori forme di contributo.

La documentazione può essere inviata via e-mail all'indirizzo protocollo generale@comune.sassomarconi.bo.it, oppure consegnata a mano all'ufficio comunale @TUXTU Comunica

I tempi

La Regione acquisirà dai Comuni le domande di acconto il **30 giugno 2023** e, in seguito, **ogni 15 giorni** (il giorno 15 e il giorno 30 del mese). L'ultimo invio verrà fatto in data 30 agosto 2023.

La Regione acquisirà dai Comuni le domande di saldo il **15 luglio 2023** e, in seguito, **ogni 15 giorni** (il giorno 15 e il giorno 30 del mese). L'ultimo invio verrà fatto in data 31 ottobre 2023. Alla domanda di saldo vanno allegati anche tutti i giustificativi di spesa.

Le domande di acconto e saldo possono essere anche inviate contestualmente se si ha già a disposizione tutta la documentazione necessaria (l'erogazione avverrà comunque in due tempi perchè per il saldo vanno verificati i giustificativi allegati alla domanda di saldo).

2) CONTRIBUTO DI AUTONOMA SISTEMAZIONE (CAS)

Chi invece ha dovuto abbandonare la propria abitazione e ha trovato autonomamente ospitalità in un alloggio alternativo, può richiedere alla Regione Emilia-Romagna il **contributo di autonoma sistemazione (CAS)**. E' quanto prevede l'Ordinanza n. 74 del 28 maggio, firmata dal presidente della Regione Stefano Bonaccini.

Il contributo va richiesto **entro il 30 giugno 2023**, compilando l'apposito **modulo QUI allegato**

Il modulo va poi consegnato in Comune, all'ufficio "@TUXTU Comunica", o inviato via e-mail a protocollo generale@comune.sassomarconi.bo.it

Sarà il Comune a trasmettere all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile l'elenco riepilogativo delle domande arrivate insieme alla richiesta di trasferimento delle risorse. Il contributo verrà poi erogato ai nuclei familiari interessati direttamente dal Comune.

Per maggiori informazioni: <https://www.regione.emilia-romagna.it/notizie/attualita/contributo-di-autonoma-sistemazione-cas-via-alle-richieste-per-chi-ha-dovuto-lasciare-la-casa>